

<b>1. Regione Piemonte</b>
2. Titolo del programma <b>3.3.2. Implementazione, monitoraggio e valutazione della appropriatezza dell'assistenza diabetologia regionale (gestione integrata e rete diabetologica).</b>
3. Identificativo della linea o delle linee di intervento generale/i 3.3. Diabete
4. Numero identificativo del programma all'interno del piano operativo regionale 3.3.2
5. Breve descrizione dell'intervento programmato <p>La Regione Piemonte, prima in Italia, ha attivato a livello regionale un programma di gestione integrata con la DGR n. 39-415 del 4/07/2005, poi ribadito con la DD 176 del 4/04/2008, dove viene individuato il modello "integrato" attualmente ritenuto più idoneo al raggiungimento degli obiettivi terapeutici condivisi. Il progetto, in particolare, si ispira ai seguenti principi: commisurazione del compenso erogato ai medici di medicina generale (MMG) ai risultati clinici raggiunti sul campo; verifica delle modalità di utilizzo delle risorse assegnate, con documentazione dei risultati raggiunti in relazione agli obiettivi stabiliti ed ai compiti affidati dal committente pubblico; valutazione, in itinere delle performances conseguite dai professionisti in termini di indicatori di processo e di esito.</p> <p>Il protocollo diagnostico-terapeutico per il paziente diabetico tipo 2, il modello "integrato" attualmente ritenuto più idoneo al raggiungimento degli obiettivi terapeutici condivisi, è il seguente:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. il paziente neo-diagnosticato è inviato al SD per la valutazione complessiva, l'impostazione terapeutica e l'educazione strutturata alla gestione della malattia, che comprende la chiara indicazione degli obiettivi da raggiungere, dei mezzi adeguati allo scopo e delle motivazioni che rendono necessario un follow-up a vita;</li><li>2. successivamente il paziente è avviato ad un follow-up a lungo termine, integrato e condiviso tra MMG e Servizio specialistico;</li><li>3. il paziente si sottopone a visita presso la struttura diabetologica:<ul style="list-style-type: none"><li>• con le scadenze concordate con il MMG, (in media una volta l'anno per i pazienti in compenso accettabile e senza gravi complicanze);</li><li>• con maggiore frequenza (pur sempre in stretta collaborazione con il MMG) per i pazienti che presentano complicanze o un controllo metabolico cattivo o instabile;</li><li>• in qualsiasi momento si presentino nuovi problemi.</li></ul></li></ol> <p>Il progetto è stato sviluppato fin dalla sua origine con una estensione regionale, al fine di uniformare eventuali disomogeneità territoriali e superare le disuguaglianze nell'accesso ai servizi e nella qualità delle prestazioni offerte. L'obiettivo finale è quello di ridurre le complicanze micro e macroangiopatiche dei pazienti diabetici in Piemonte. Al fine di garantire l'obiettivo di una raccolta sistematica e uniforme di dati, che renda possibile valutare la qualità dell'assistenza e il suo impatto sugli esiti sanitari è stato avviato, con deliberazione della G.R. del luglio 2009, il sistema informatizzato. Tale sistema, fondato sull'interazione con le soluzioni già in essere presso le ASL che nell'ultimo anno si sono dotate di soluzioni informatizzate per la gestione integrata, è stato avviato incaricando una Azienda sanitaria (ASL VCO), come azienda capofila per la gestione informatica della gestione integrata. Quest'ultima ha messo a disposizione il proprio portale web a favore delle altre ASL, creando, per ciascuna di esse, un ambiente separato per la gestione dei dati. Il sistema, una volta consolidato, consentirà agli specialisti diabetologi di accedere, tramite il portale web, alle schede inviate dai MMG relativamente ai pazienti seguiti in gestione integrata. In tal senso, la condivisione dei dati clinici tra i MMG ed i servizi di diabetologia rappresenta la base indispensabile per consentire una reale gestione integrata della patologia, attraverso la cooperazione tra i medici coinvolti.</p> <p>L'attivazione del progetto necessita di una adeguata azione di monitoraggio di indicatori di processo e esito. In parallelo, deve necessariamente essere avviato anche il monitoraggio dell'attività diabetologica erogata dalla rete dei servizi regionali, al fine di garantire l'appropriatezza dell'inserimento dei diabetici in gestione integrata su tutto il territorio regionale, nonché il superamento di eventuali disuguaglianze regionali nei percorsi assistenziali e di cura. L'articolazione territoriale dei servizi di diabetologia, attivi in tutte le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere, ammonta complessivamente a 65 centri ambulatoriali diffusi in tutto il Piemonte (sedi centrali ospedaliere ed ambulatori territoriali). Sarà quindi perseguita la messa in rete dei servizi di diabetologia al fine di favorire l'audit degli indicatori di processo e di risultato dell'attività diabetologica erogata dalle singole strutture diabetologiche.</p> <p>La disponibilità nella Regione Piemonte di sistemi informativi correnti, di una consolidata esperienza</p>

epidemiologica nell' utilizzo e nell'analisi dei dati rappresentano punti di forza del presente progetto, che, se realizzato pienamente, potrebbe rappresentare un esperimento pilota applicabile poi ad altre realtà regionali e ad altre malattie croniche.

È prevista una fase di **monitoraggio degli indicatori** di processo e di esito a livello dei singoli distretti, al fine di valutare le ricadute di tale approccio assistenziale sulla qualità dell'assistenza erogata.

Fasi del progetto:

- estensione dei programmi di formazione dei MMG alla gestione integrata;
- monitoraggio degli indicatori di processo e di esito dei MMG aderenti alla gestione integrata;
- valutazione dei piani della qualità forniti dalle singole ASL, al fine di individuare carenze di personale o di organizzazione del processo diagnostico terapeutico;
- informatizzazione e utilizzo di una piattaforma comune dei servizi di diabetologia al fine di creare un network atto a favorire l'audit degli indicatori di processo e di esito dell'attività diabetologica erogata dalle singole strutture diabetologiche regionali;
- valutazione dell'appropriatezza dell'inserimento dei diabetici in gestione integrata, del costo delle prestazioni erogate e della frequenza dell'ospedalizzazione nei diabetici in gestione integrata vs. diabetici in gestione standard;
- presentazione e discussione di dati epidemiologici accurati (prevalenza di diabete e delle sue complicanze, adeguatezza dei percorsi assistenziali erogati alla popolazione regionale, costi diretti nei diabetici in gestione integrata vs. diabetici in gestione standard) ai Direttori di ASL, ASO, di Distretto, ai MMG e ai diabetologi, al fine di una più efficiente programmazione sanitaria.

6. *Beneficiari*

Diabetici Regione Piemonte (circa 300.000 persone).

7. *Obiettivi di salute (e/o obiettivi di processo) perseguiti.*

- Miglioramento degli indicatori di processo e di esito dei MMG aderenti alla gestione integrata;
- Miglioramento degli indicatori di processo e di esito delle singole strutture diabetologiche;
- Miglioramento dei percorsi assistenziali rivolti ai diabetici, con superamento di eventuali disuguaglianze nell'accesso ai servizi sul territorio regionale;
- Favorire i processi di programmazione sanitaria tramite la conoscenza dei costi diretti delle diverse modalità di assistenza diabetologica erogate sul territorio regionale.

INDICATORI	FONTE DI VERIFICA	VALORE DELL'INDICATORE AL 31 DICEMBRE 2010	VALORE DELL'INDICATORE AL 31 DICEMBRE 2011		VALORE DELL'INDICATORE AL 31 DICEMBRE 2012	
			ATTESO	OSSERVATO	ATTESO	OSSERVATO
Frequenza di MMG con almeno un paziente inserito in gestione integrata	Fonte informativa regionale	60%	65%		70%	
Frequenza di diabetici in gestione integrata	Fonte informativa regionale	20%	30%		40%	
Attivazione piattaforma comune MMG/diabetologia	Fonte informativa regionale (da attivarsi)	0%	10%		20%	